

COMUNE DI AVERSA

Provincia di Caserta

U. AVERSA
UFFICIO PROTOCOLLO

15 GIU 2020

PROT. N. 18 P34

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

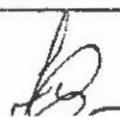
DOTT. LUIGI PEZZULLO

DOTT. ENRICOMARIA GUERRA

DOTT. SSA IDA COCCURULLO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	40



Comune di Aversa
Organo di revisione

Verbale n. 2 del 12/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

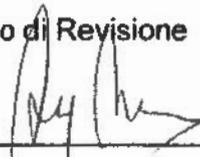
approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Aversa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

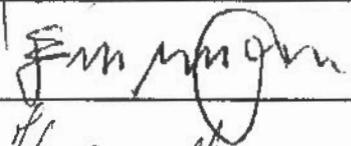
Aversa, li 12 giugno 2020

L'Organo di Revisione

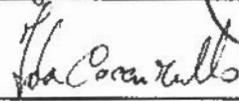
Dott. Luigi Pezzullo



Dott. Enricomaria Guerra



Dott.ssa Ida Coccurullo



INTRODUZIONE

I sottoscritti **Luigi Pezzullo, Enrico Maria Guerra e Ida Coccurullo**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 27.05.2020;

- ◆ ricevuta in data 01/06/2020, a mezzo mail del Presidente del Collegio, e successivamente gira ai componenti il collegio, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 154 del 05/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 92 del 26/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Questo Organo di Revisione è stato nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/05/2020;
- ◆ durante l'esercizio, dal precedente Collegio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	zero
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Aversa registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.52.491 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Si ribadisce che questo Collegio è stato nominato in data 27/05/2020 e ha verificato, quanto sopra affermato, nelle relazioni del precedente Collegio. Il Collegio rileva una segnalazione che il precedente organo di revisione ha fatto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, in merito al mancato svincolo di pignoramenti eseguiti sul conto del tesoriere. Ad oggi lo svincolo delle somme oggetto della segnalazione è stato eseguito e, il Consiglio Comunale con delibera 35 del 11/12/2019 ne ha preso atto.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Ambito socio-sanitario C6;
- partecipa al Consorzio di Comuni Asi di Caserta;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	NO
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	NO
11.1.c) Lease-back	NO
11.1.d) Project financing	NO
11.1.e) Contratto di disponibilità	NO

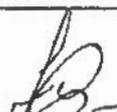
- *ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;*
- *ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;*

Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).

- *dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel essendo negativo per un solo parametro su otto ed in particolare il parametro n. 3 riferito alla mancata restituzione dell'anticipazione di cassa;*
- *che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;*
- *che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nonostante ciò la trasmissione è avvenuta e, a tal proposito il Collegio invita l'Ente a nominare un responsabile del procedimento di cui sopra;*
- *che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;*
- *nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;*
- *nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;*
- *non è in dissesto;*
- *non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;*
- *il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019*
- *ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 273.271,69 tutti di parte e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;*

Tali debiti sono così classificabili:





Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.912.853,37	€ 1.391.632,38	€ 273.271,69
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 31.521,19		
Totale	€ 1.944.374,56	€ 1.391.632,38	€ 273.271,69

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 168.005,59;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 278.606,81.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con stanziamento di apposito capitolo nel redigendo bilancio di previsione 2020/2022 il cui finanziamento è riferibile alle entrate correnti relativamente all'anno 2020.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato.
- L'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale :

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	141.343,00	187.384,00	-46.041,00	75,43%	100,00%
Mense scolastiche	416.000,00	637.000,00	-221.000,00	65,31%	43,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali	22.903,00	37.514,00	-14.611,00	61,05%	50,00%
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	17.824,00	244.846,00	-227.022,00	7,28%	4,00%
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali	1.000,00	31.287,00	-30.287,00	3,20%	1,50%
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	599.070,00	1.138.031,00	-538.961,00	52,64%	

Nonostante non ci sia l'obbligo di una copertura minima relativamente ai suddetti servizi il Collegio invita a monitorare alcuni proventi la cui copertura è al di sotto del 36 %, in particolar modo le entrate riferite agli impianti sportivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.072.322,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.072.322,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.289.607,49	€ 2.247.100,38	€ 1.072.322,11
di cui cassa vincolata	€ 6.340.783,81	€ 5.129.281,35	€ 2.231.529,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

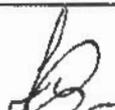
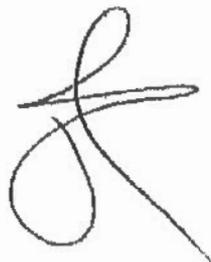
L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019, con determina n. 1 del 02.01.2020 firma del responsabile servizi finanziari dott. ssa Gemma Accardo, con la quale venivano ricalcolati i vincoli di cassa pari ad € 3.784.519,79. Tale importo è stato, quindi, comunicato al tesoriere.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 5.870.160,14	€ 3.289.607,49	€ 2.247.100,38
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 97.510,82	€ 1.839.673,86	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 5.967.670,96	€ 5.129.281,35	€ 5.529.281,35
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 373.112,85	€ -	€ 5.996.439,66
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 9.294.191,87
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 6.340.783,81	€ 5.129.281,35	€ 2.231.529,14
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 3.051.176,32	€ 2.882.180,97	€ 1.159.207,03
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.289.607,49	€ 2.247.100,38	€ 1.072.322,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.247.100,30			€ 2.247.100,30
Entrate Titolo 1 00	-	€ 79.655.014,43	€ 22.970.210,99	€ 7.066.057,63	€ 75.025.283,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 2 00	+	€ 3.435.067,50	€ 1.104.025,26	€ 414.558,03	€ 1.518.583,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 3 00	+	€ 41.296.206,90	€ 2.919.552,96	€ 2.513.958,00	€ 5.433.510,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 4 02 06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1 00, 2 00, 3 00, 4 02 06)	=	€ 124.386.288,83	€ 26.993.809,21	€ 9.994.573,66	€ 31.988.382,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1 00 - Spese correnti	+	€ 73.369.259,61	€ 21.056.692,81	€ 10.045.880,17	€ 31.102.572,98
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€	€	€
Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 8.723.357,34	€ 8.971.830,17	€	€ 8.571.810,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	€	€	€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d1 a 35/2013) e ss mm e finanziamenti		€ 6.337.837,20	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1 00, 2 04, 4 00)	=	€ 82.092.616,95	€ 29.628.523,14	€ 10.045.880,17	€ 39.670.403,31
Differenza D (D=B-C)	=	€ 42.293.671,88	€ 2.634.713,33	€ 5.051.306,51	€ 7.686.070,44
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 42.293.671,88	€ 2.634.713,33	€ 5.051.306,51	€ 7.686.070,44
Entrate Titolo 4 00 - Entrate in conto capitale	+	€ 25.925.015,47	€ 2.009.284,81	€ 45.181,72	€ 1.046.466,51
Entrate Titolo 5 00 Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 2.196.310,53	€	€ 1.131.311,98	€ 1.131.311,98
Entrate Titolo 6 00 - Accensione prestiti	+	€ 14.039.940,40	€ 5.956.439,66	€ 62.457,47	€ 6.058.897,13
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 42.161.266,40	€ 7.974.724,47	€ 1.238.951,17	€ 9.236.675,61
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5 02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5 03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5 04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 2.496.310,53	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5 02, 5 03, 5 04)	=	€ 2.496.310,53	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B I+L1)	=	€ 2.496.310,53	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 39.964.955,87	€ 7.974.724,47	€ 1.238.951,17	€ 9.236.675,64
Spese Titolo 2 00	+	€ 36.853.260,09	€ 1.329.773,11	€ 2.123.092,59	€ 3.452.865,70
Spese Titolo 3 01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2,00, 3 01 (N)	=	€ 36.853.260,09	€ 1.329.773,11	€ 2.123.092,59	€ 3.452.865,70
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€	€	€	€
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 36.853.260,09	€ 1.329.773,11	€ 2.123.092,59	€ 3.452.865,70
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.111.695,78	€ 8.667.951,36	€ 884.141,42	€ 5.783.809,94
Spese Titolo 3 02 per concess. crediti di breve termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3 03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3 04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3 02, 3 03, 3 04)	=	€	€	€	€
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 18.102.590,12	€ 18.043.885,95	€	€ 18.043.885,95
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 21.377.341,84	€ 14.384.141,77	€ 1.274.751,72	€ 17.658.893,49
Entrate Titolo 9 (U) Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 41.194.738,62	€ 38.992.791,30	€ 57.893,79	€ 39.050.605,09
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 44.069.347,43	€ 38.242.780,07	€ 405.465,17	€ 38.708.245,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+I-R)	=	€ 44.999.417,95	€ 8.442.992,84	€ 9.617.771,03	€ 1.072.322,11

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 37.115,31.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2 con determina n. 2 del 03/01/2020 a firma della Dott.ssa Gemma Accardo responsabile dell'Area Finanziaria.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 3.659.744,18 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 29.120.058,41	€ 25.286.785,15	€ 18.102.590,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del	€ 3.051.176,32	€ 2.882.180,97	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 311,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera			€ 2.122.220,73
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 3.200.494,89	€ 3.274.751,72	€ 3.659.744,18
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi		€ 23.048,05	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 18.102.590,12.

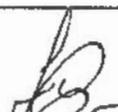
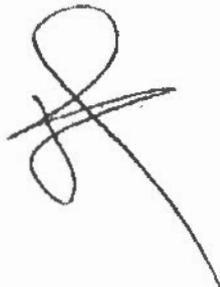
I motivi che hanno determinato la mancata restituzione della cassa sono, a parere di questo Collegio, da addebitare essenzialmente all'entità dei residui attivi di gran lunga superiore a quella dei residui passivi causata soprattutto da una scarsa capacità dell'ente a riscuotere le proprie entrate.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. Le cause sono essenzialmente legate a quanto evidenziato nel paragrafo precedente.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Da tale prospetto si evince un ritardo medio dei pagamenti di 89,5 giorni. La causa di questo ritardo si ritiene debba essere addebitato a quanto detto nel paragrafo precedente.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.125.136,47-

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -4.266.124,56 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -21.330.353,20 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.125.136,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.880.511,55
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	510.749,48
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-4.266.124,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-4.266.124,56
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	17.064.228,64
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-21.330.353,20

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.125.136,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.899.169,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.870.564,09
SALDO FPV	€ 28.605,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.597.969,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.470.411,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.127.557,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.125.136,47
SALDO FPV	€ 28.605,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.127.557,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.428.766,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 47.236.860,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 51.691.811,53

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 35.990.977,02	€ 31.229.109,83	€ 22.970.230,99	73,55390889
Titolo II	€ 1.290.683,05	€ 1.211.403,73	€ 1.104.025,26	91,13602944
Titolo III	€ 9.101.247,87	€ 5.927.637,69	€ 2.919.552,96	49,2532289
Titolo IV	€ 21.581.592,12	€ 2.578.215,26	€ 2.001.284,81	77,62287506
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Questo Collegio attraverso le relazioni del precedente ha potuto verificare che nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.*

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	653.786,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	111.353,79
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	38.368.151,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.152.469,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	381.062,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.571.830,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.194.778,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.486.691,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		291.913,32

Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.880.511,55
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	510.749,48
D2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	7.099.347,71
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+)	17.064.228,64
D3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		24.163.576,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	942.074,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	6.245.382,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.574.654,92
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.093.369,91
U1) Fondo pluriennale vincolato (n.c/capitale) (di spesa)	(-)	6.489.501,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.179.240,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.179.240,80
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.179.240,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = D1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.471.154,12
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		6.880.511,55
Risorse vincolate nel bilancio		510.749,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		920.106,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		17.064.228,64
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		17.984.335,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

03) Risultato di competenza di parte corrente		291.913,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.486.691,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.880.511,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	17.064.228,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	510.749,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.650.267,70

Allegato n°1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) (a) - (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità					4.781.518,94	4.781.518,94
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	4.781.518,94	4.781.518,94
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾		38.959.911,49		6.880.511,55	12.282.709,70	58.123.132,74
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		38.959.911,49	0,00	6.880.511,55	12.282.709,70	58.123.132,74
Accantonamenti residui perenni (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamenti residui perenni (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		38.959.911,49	0,00	6.880.511,55	17.064.228,64	52.914.651,68

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDI, devono essere preliminarmente valorizzati le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDI

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d)

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDI (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è sufficiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-)

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	510.749,48	1.272.258,62
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0,00	4.940.367,83
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	510.749,48	6.212.626,45

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
600	Oneri concessori			1.350.899,39	497.624,07	386.927,44			1.461.596,02
601									0
			Totale	1.350.899,39	497.624,07	386.927,44	0,00	0,00	1.461.596,02
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									1.461.596,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 653.786,64	€ 381.062,34
FPV di parte capitale	€ 6.245.382,78	€ 6.489.501,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

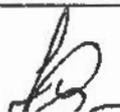
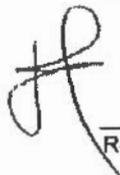
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 425.614,32	€ 653.786,64	€ 381.062,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 425.614,32	€ 653.786,00	€ 381.062,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



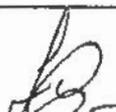
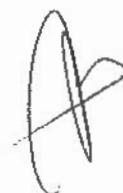
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.784.276,91	€ 6.245.382,78	€ 6.489.501,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 6.245.382,78	€ 1.848.693,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.784.276,91	€ -	€ 4.640.807,81
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 51.691.811,53, che depurato della parte accantonata pari ad € 62.904.651,68, della parte vincolata pari a € 6.212.626,45, nonché della parte destinata agli investimenti pari a € 1.461.596,02 determina una parte disponibile pari a -€ 18.887.062,62, come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.247.100,30
RISCOSSIONI	(+)	6.291.418,62	92.078.210,93	98.319.629,55
PAGAMENTI	(-)	15.909.189,65	83.585.218,09	99.494.407,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.072.322,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.072.322,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	80.201.092,18	12.277.234,71	92.478.326,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.393.182,30	17.595.091,08	34.988.273,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			381.062,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.489.801,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			51.691.811,53

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		58.123.132,74
Fondo anticipazioni liquidità		4.781.518,94
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		62.904.651,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.272.258,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.940.367,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		6.212.626,45
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.461.596,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-18.887.062,62
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾		0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 37.115,31 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con l'utilizzo di avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 44.857.667,64	€ 50.665.627,16	€ 51.691.811,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 32.586.874,48	€ 38.959.911,49	€ 62.904.651,68
Parte vincolata (C)	€ 8.639.983,47	€ 6.947.967,86	€ 6.212.626,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.172.053,06	€ 1.350.899,39	€ 1.461.596,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.458.756,63	€ 3.406.848,42	-€ 18.887.062,62

La parte disponibile, esprimendo un valore negativo, evidenzia la quota di disavanzo da applicare ai bilanci successivi la cui ripartizione dipende dalla natura del disavanzo, come da normativa vigente;

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte impegnata						Parte di riserva
Correttiva dei debiti fuori bilancio	€	€							
Salvo ogni altro equilibrio di bilancio	€	€							
Finanziamento spese di investimento	€	€							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 891.805,62	€ 891.805,62							
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€							
Altre modalità di utilizzo	€ 1.800.000,00	€ 1.200.000,00							
Utilizzo parte accantonata	€	€							
Utilizzo parte vincolata	€ 736.960,49								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	€							
Valore delle parti non utilizzate	€ 47.236.860,05	€ 719.042,00	€ 38.929.911,43	€	€	€ 255.401,00	€ 1.270.638,54	€ 5.381.927,32	€ 1.350.899,39
Valore monetario della parte	€ 50.865.626,16	€ 2.406.848,42	€ 38.958.911,49	€	€	€ 255.401,00	€ 1.270.638,54	€ 5.381.927,32	€ 1.350.899,39

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 153 del 05/6/2020. munito del parere dell'Organo di revisione.

Si premette che il parere sulla delibera di G.M. sopra evidenziata è stato espresso dal precedente Collegio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 94.090.480,09	€ 6.291.418,62	€ 80.201.092,18	-€ 7.597.969,29
Residui passivi	€ 38.772.783,89	€ 15.909.189,65	€ 17.393.182,30	-€ 5.470.411,94

Si precisa che le variazioni espresse nella tabella precedente rappresentano la sommatoria delle variazioni di tutti i residui intervenute durante tutto il 2019.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 4.222.244,34
Gestione corrente vincolata	€ 7.007.750,96	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 454.304,09	€ 1.113.038,68
Gestione servizi c/terzi	€ 135.914,24	€ 135.128,92
MINORI RESIDUI	€ 7.597.969,29	€ 5.470.411,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019	
IMU	Residui iniziali	€ 243.644,20	€ 1.124.552,56	€ 647.247,38	€ 779.049,10	€ 1.931.051,00	€ 1.505.257,61	€ 5.678.758,81	€ 4.551.263,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 122.695,22	€ 140.537,10	€ 122.796,20	€ 144.949,31	€	€		
	Percentuale di riscossione	50%	13%	19%	19%	0%			
Taru - Tin - Tori	Residui iniziali	€ 12.140.697,31	€ 3.842.023,55	€ 5.034.284,21	€ 5.894.151,72	€ 6.092.252,18	€ 12.627.098,69	€ 37.995.671,26	€ 32.309.465,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 488.409,12	€ 44.823,32	€ 76.661,06	€ 174.776,12	€ 626.062,90	€ 6.274.103,98		
	Percentuale di riscossione	4%	1%	2%	3%	10%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 3.687.721,02	€ 2.441.147,89	€	€ 1.647.111,72	€ 622.819,22	€ 551.034,40	€ 9.911.182,96	€ 8.827.356,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 73.740,54	€ 12.830,15	€	€ 2.580,60	€	€		
	Percentuale di riscossione	2%	1%	NDIV/DI	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 48.795,37	€ 36.000,00	€	€	€ 15.938,38	€ 188.728,52	€ 113.989,83	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€ 15.938,38	€ 148.518,79		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	NDIV/DI	NDIV/DI	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 3.106.020,88	€ 1.128.799,70	€ 966.876,04	€ 1.916.514,12	€ 4.157.915,01	€ 1.041.698,91	€ 11.196.450,95	€ 9.895.881,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€ 1.117.850,15	€ 850,60		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	27%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€	€	€	€	€ 22.218,43	€ 341.073,53	€ 29.686,99	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€ 22.217,43	€ 311.386,54		
	Percentuale di riscossione					100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 1.875.025,60	€ 503.338,63	€ 693.829,84	€ 2.038.337,39	€ 2.908.413,34	€ 691.879,84	€ 7.667.174,89	€ 1.868.944,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€ 747.693,33	€		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	26%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che la modalità di calcolo applicate è stata la media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 58.123.132,74.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, che dovrà provvedere al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono presenti accantonamenti a Fondi rischi futuri.

Fondo contenziosi

Al rendiconto non c'è accantonamento al fondo contenzioso. Il Collegio invita l'Ente, se non lo ha già fatto, ad una ricognizione del contenzioso in modo da poter accantonare già in sede di bilancio di previsione 2020/2022 un fondo contenzioso adeguato a quelle che sono le indicazioni dell'Ufficio legale, da aggiornare annualmente rispetto ai contenziosi che si concludono e all'istituzione di nuovi contenziosi che dovessero insorgere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Il Comune di Aversa partecipa all'Asi di Caserta di cui non si ha conoscenza dell'approvazione del bilancio al 31/12/2019 di codesto Ente. Inoltre il Comune di Aversa partecipa al C.U.B. Na Ce, all'Ente idrico Campano e all'Eda Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti. Non sono reperibili notizie per questi ultimi Enti di perdite da ripianare.

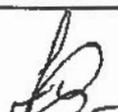
Il Collegio invita l'Ente a fare una ricognizione delle proprie partecipazioni nei summenzionati Enti al fine

gestire in modo corretto e tempestivo eventuali situazioni deficitarie rispetto alle quali il Comune potrebbe essere chiamato ad intervenire, soprattutto in sede di bilancio consolidato da approvarsi entro il 30 novembre 2020.

L'Ente non ha altre partecipazioni e pertanto non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Si invita l'Ente ad accantonare una somma a tale fondo in modo da aggiornare lo stesso anche in riferimento ai mesi relativi all'anno 2019.



SPESA IN CONTO CAPITALE

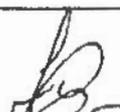
Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.169.322,49	3.093.369,91	1.924.047,42
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	1.169.322,49	3.093.369,91	1.924.047,42

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 29.617.833,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.201.892,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 10.590.310,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 42.410.036,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.241.003,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.150.246,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.090.756,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.150.246,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,71

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

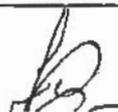
Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 29.414.464,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 8.571.830,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 5.996.439,66
TOTALE DEBITO	=	€ 26.839.073,65

Per maggiore chiarezza in riferimento alla tabella precedente, si rappresenta che i debiti di cui al punto 3 pari a € 5.996.439,66 rappresentano l'anticipazione di liquidità già rimborsata entro la fine dell'anno 2019 e, quindi, ricompresi anche al punto 2.




L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 34.863.000,00	€ 32.201.902,32	€ 29.414.464,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.661.097,68	€ 2.787.438,00	€ 2.575.390,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	32.201.902,32 €	29.414.464,32 €	26.839.073,65 €
Nr. Abitanti al 31/12	53.040,00	52.491,00	52.103,00
Debito medio per abitante	607,12	560,37	515,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.408.210,80	€ 1.821.753,47	€ 1.150.246,67
Quota capitale	€ 2.661.097,68	€ 2.787.438,00	€ 2.575.390,67
Totale fine anno	€ 4.069.308,28	€ 4.609.191,47	€ 3.725.637,34

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 1.289.373,59
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 32.880,84
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 32.880,84
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

L'Ente non ha garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto legge 78/2015 una anticipazione di liquidità di euro 4.448.471,35 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2.015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 4.448.471,35
Anticipo di liquidità restituito	€ 552.584,97
Quota accantonata in avanzo	€ 3.895.886,38

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.471.154,12
- W2* (equilibrio di bilancio): € -920.106,91
- W3* (equilibrio complessivo): € - 17.984.335,55

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.505.257,61	€ -	€ 658.279,40	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -		€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.623.315,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 585.631,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.084,13	
Residui al 31/12/2019	€ 5.025.599,49	89,37%
Residui della competenza	€ 1.505.257,61	
Residui totali	€ 6.530.857,10	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.221.483,82	79,95%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 123.535,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva che siccome l'accertamento viene fatto per cassa in quanto pagata spontaneamente dai contribuenti, non vi sono in bilancio somme a residui, da non confondere con l'IMU da recupero da accertamenti di cui alla tabella precedente.

TASI

L'ente non ha entrate previste per Tasi in quanto mai deliberata.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 294.771,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: emissione ruolo coattivo per omesse denunce anno 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 37.778.136,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.361.737,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.991.257,57	
Residui al 31/12/2019	€ 31.425.142,14	83,18%
Residui della competenza	€ 6.352.994,71	
Residui totali	€ 37.778.136,85	
FCDE al 31/12/2019	€ 32.309.465,64	85,52%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 499.010,13	€ 264.813,29	€ 341.073,53
Riscossione	€ 478.090,80	€ 242.595,86	€ 311.386,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 118.138,05	23,67%
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

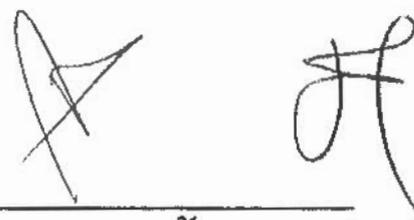
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.953.188,45	€ 1.197.045,88	€ 1.107.034,40
riscossione	€ 270.056,53	€ 450.603,18	€ 448.000,00
%riscossione	13,83	37,64	37,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.953.188,45	€ 1.100.000,00	€ 1.197.034,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 997.003,02	€ 562.809,17	€ 361.662,00
entrata netta	€ 956.185,43	€ 537.190,83	€ 835.372,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 125.699,21	€ 266.190,80	€ 420.000,00
% per spesa corrente	13,15%	49,92%	50%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.398.799,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 38.651,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 8.360.148,56	99,54%
Residui della competenza	€ 551.034,40	
Residui totali	€ 8.911.182,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.827.356,63	99,06%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 18.191,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2018 sono state contabilizzate due annualità per il fitto, da parte della polizia di Stato, dell'immobile adibito a sede del Commissariato, mentre nel 2019 è stata contabilizzata solo la quota dell'esercizio di competenza. Inoltre vi è stata una riduzione degli incassi dei fitti dell'immobile sito in via S.Lorenzo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 100.733,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.938,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2,08	
Residui al 31/12/2019	€ 84.797,45	84,18%
Residui della competenza	€ 29.142,38	
Residui totali	€ 113.939,83	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.476.815,01	€ 8.514.220,41	37.405,40
102 imposte e tasse a carico ente	€ 655.919,06	€ 636.450,50	-19.468,56
103 acquisto beni e servizi	€ 21.423.762,14	€ 19.520.069,89	-1.903.692,25
104 trasferimenti correnti	€ 2.363.278,17	€ 1.663.510,44	-699.767,73
105 trasferimenti di tributi			1.150.246,67
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.281.753,47	€ 1.150.246,67	#RIFI
108 altre spese per redditi di capitale		€ 14.273,77	14.273,77
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 32.691,77	€ 653.697,78	621.006,01
110 altre spese correnti	€ 859.145,42		-859.145,42
TOTALE	€ 35.093.365,04	€ 32.152.469,46	-2.940.895,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. Nel 2019 non c'è stata spesa per personale a tempo determinato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.108.131,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 9.904.139,72	€ 8.514.220,41
Spese macroaggregato 103	€ 224.127,13	€ 394.424,31
Irapp macroaggregato 102	€ 645.066,55	€ 529.008,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 269.873,65	€ 381.062,34
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	€ 11.043.207,05	€ 9.818.715,46
(-) Componenti escluse (B)	€ 770.147,23	€ 653.786,64
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 10.273.059,82	€ 9.164.928,82

Il precedente Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il precedente Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni,

dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che non ci sono a consuntivo spese per consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, non ha potuto verificare se è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto non sono stati notiziati dei bilanci al 31/12/2019.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

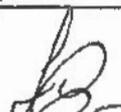
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/09/2019 con delibera di G.M. n. 95 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'unico bilancio disponibile al 31/12/2018 tra le società partecipate dell'Ente è quello relativo al Consorzio ASI di Caserta che evidenzia un utile di esercizio relativo all'anno 2018 pari a € 312.246,00, pertanto non ci sono perdite da coprire.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita d'esercizio di € 1.316.234,17.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione dei ricavi da proventi dei servizi pubblici dovuti alla mancata adozione dei ruoli idrici per l'intero periodo di esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 485.142,22 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.499.309,30 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari ammontano a euro 0.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.785.657,27	2.660.300,91	2.088.459,77

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente *ha* effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, attraverso campionamento sulle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.880.513,55, riferito alla previsione di competenza 2019 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e risulta inferiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	73.548.021,72
(+)	FCDE economica	€	18.930.305,17
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo Iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	92.478.326,89

Nel 2019 non c'è credito IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	1.316.234,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	341.073,53
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	975.160,64

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	44.216.440,34
II	Riserve	€	109.170.297,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	66.078.034,47
b	da capitale	€	34.462.605,70
c	da permessi di costruire	€	8.629.657,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	1.316.234,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

Non ci sono accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	61.827.347,03
(-)	Debiti da finanziamento	€	30.498.817,83
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	3.659.744,18
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	34.988.273,38

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0 e contributi agli investimenti per euro 7.401.406,12 riferiti a contributi ottenuti da trasferimenti da Stat/Regione.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 322.771,49 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI,

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Premesso che, come già evidenziato in precedenza questo Collegio è stato nominato in data 27/05/2019, nella presente relazione ha potuto riscontrare le risultanze del rendiconto rispetto a quelle che sono le scritture contabili. È evidente che il rendiconto è, in primis, influenzato dall'accertamento ordinario dei residui, atto che è stato predisposto precedentemente alla nomina di questo Collegio, il cui parere è stato formulato dal precedente Organo di Revisione.

Da un'analisi complessiva del consuntivo che si pone all'approvazione del Consiglio Comunale emerge con assoluta chiarezza la difficoltà dell'Ente ad incassare le proprie entrate, difficoltà che ovviamente si ripercuote sulla tempestività dei pagamenti e sul ricorso costante e continuo all'anticipazione di cassa, tra l'altro non restituito al 31/12/2019.

A tal proposito appare evidente la necessità di una discussione in merito alle modalità di riscossione che, indipendentemente dalla scelta di internalizzazione o esternalizzazione, possa raggiungere livelli di efficienza, tali da garantire risorse finanziaria all'Ente in modo continuo e costante, tali da porre l'Ente nelle condizioni di non ricorrere, o ricorrere il meno possibile, all'anticipazione di cassa.

Sempre in riferimento alla fase di accertamento e riscossione delle entrate proprie, l'Ente dovrà porre maggiore attenzione alla fase di lotta all'evasione, con particolare riferimento alla TARSU/TIATARES, alla COSAP/TOSAP e agli altri Tributi minori.

Altro aspetto da porre in evidenza è la costituzione in sede di bilancio di previsione, del fondo contenzioso secondo quelle che sono le indicazioni che l'ufficio legale vorrà dare. Tale Fondo una volta appostato nel bilancio di previsione troverà riscontro nel consuntivo quale accantonamento a destinazione specifica. L'esigenza di prudenza che deve permeare le previsioni di bilancio, imponendo di inserire al loro interno anche poste riferite ad obbligazioni passive solo potenziali, è ripresa dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che, al paragrafo 5.2, lett. h), che disciplina il FONDO RISCHI SPESE LEGALI. Tale fondo, secondo le indicazioni dei principi contabili, deve essere annualmente aggiornato in conseguenza delle definizioni delle liti e della istaurazione di nuovo contenzioso.

Si l'invito, infine, all'Ente all'istituzione del fondo per indennità di fine mandato, non presente in questo rendiconto, e che dovrà comprendere, per il futuro, anche la quota non accantonata per l'anno 2019 in riferimento al periodo in cui il Sindaco è stato in carica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, ribadendo la necessità della copertura del disavanzo emerso nel consuntivo 2019 secondo quelle che sono le indicazioni normative in riferimento alla diversa struttura del disavanzo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Pezzullo

Dott. Enricomaria Guerra

Dott.ssa Ida Coccurullo